



## *Regione Autonoma della Sardegna* **Assessorato dell'Industria**

OGGETTO: Art. 6 comma 7 della L. R. 6 del 24 aprile 2001.- Realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore della tecnologia delle informazioni e delle telecomunicazioni.- (ICT). Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n.46/15 del 18.12.2001 e proposta di Accordo di Programma..

L'Assessore dell'Industria, richiamando la L.R. 24 aprile 2001 n. 6 che all'art. 6, comma 7, ha autorizzato per l'anno 2001 uno stanziamento pari a £ 30 Miliardi (€ 15.493.706,97) destinato alla realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore della tecnologia delle informazioni e delle telecomunicazioni, per la cui realizzazione è prevista la stipula di specifici Accordi di Programma, riferisce che detta somma è stata stanziata con l'obiettivo di realizzare l'auspicata "continuità territoriale telematica" tra la Sardegna e il resto del territorio nazionale attraverso la posa di un cavo sottomarino e la realizzazione di un sistema di connessione a fibra ottica, costituito da 24 coppie di fibre, che consenta il trasporto dell'informazione da e verso il restante territorio nazionale, con l'effetto di rendere più competitivi i costi di connessione, di manutenzione e di realizzazione di nuove reti.

A tal fine, con Deliberazione della Giunta regionale n.° 46/15 del 18.12.2001, era stata ipotizzata la costituzione di un organismo dotato di personalità giuridica, atto al superamento delle problematiche finanziarie, tecniche ed amministrative, che rivestisse la forma di una "Società Consortile per Azioni" senza fine di lucro tra la Regione e gli operatori del settore delle telecomunicazioni tra loro associati, avente ad oggetto la realizzazione delle opere e degli impianti utili al collegamento telematico della Sardegna con il restante territorio nazionale, l'eventuale costruzione della rete di diffusione regionale e la successiva gestione e manutenzione di tutti gli impianti realizzati. In attuazione di tale Deliberazione, gli operatori



## *Regione Autonoma della Sardegna* **Assessorato dell'Industria**

erano stati invitati, attraverso avviso sui giornali, tra i quali IL Sole-24 ORE, quotidiano economico-finanziario a diffusione internazionale, a far pervenire le manifestazioni di interesse alla costituzione della Società Consortile. In ottemperanza a tale delibera e al percorso procedurale nella stessa prefigurato, a seguito di intese intercorse con la Regione, gli operatori interessati hanno proceduto alla costituzione di una Società Consortile per Azioni, denominata "Janna S. c.p.A.".

L'assessore ritiene, necessario proporre, al fine di chiarire il contenuto della deliberazione sopra indicata e di adeguare le disposizioni nella stessa contenute alle necessità operative e di gestione della Società consortile, alcune modifiche ed integrazioni al contenuto dell' Atto stesso.

- La Regione parteciperà al capitale della Società Consortile così costituita fino alla quota del 49% attraverso l'erogazione delle somme di cui è stato autorizzato lo stanziamento a tal fine (per un importo massimo di € 15.493.706,97) secondo le modalità stabilite nell'Accordo di Programma che sarà stipulato tra la Regione e la Società Consortile, il cui testo viene allegato alla presente delibera sotto la lett.A) e conformemente alle indicazioni sotto stabilite.
- Lo Statuto della Società consortile dovrà rispettare il disposto dell'art. 8 della L.R. 11/1995 che prevede la facoltà per l'Amministrazione regionale di nominare amministratori e sindaci in misura adeguata alla quota di partecipazione e stabilire, inoltre, che la sottoscrizione di partecipazioni in altre società o la costituzione di società derivate sia subordinata all'assenso dell'azionista pubblico. L'esecuzione delle opere sarà affidata dalla Società con procedure di evidenza pubblica.



## *Regione Autonoma della Sardegna* **Assessorato dell'Industria**

- L'Accordo di Programma dovrà prevedere le modalità di attribuzione del «diritto d'uso» delle coppie di fibre ottiche tra i soci utilizzatori. A ciascun socio sarà garantita l'attribuzione in uso gratuito di un numero di coppie non inferiore alla quota di partecipazione al capitale sociale. Qualora i soci utilizzatori richiedano l'attribuzione in uso di coppie di fibre, per la diretta utilizzazione, eccedenti la proporzione rispetto alla quota di partecipazione, potrà essere applicato un canone non superiore alla somma degli ammortamenti e delle manutenzioni, suddivisi proporzionalmente tra gli utilizzatori medesimi. Con l'acquisizione del diritto d'uso esclusivo, ciascun Socio, compresa la Regione, potrà disporre liberamente e in via autonoma, senza necessità di alcun consenso da parte della Società o degli altri soci, delle coppie di fibre assegnategli, mediante cessione a terzi di capacità trasmissiva o cessione temporanea del diritto d'uso. La cessione a terzi di capacità trasmissiva o del diritto d'uso dovrà essere effettuata sempre a titolo oneroso, con applicazione dei prezzi normalmente praticati nel mercato, che non potranno in ogni caso essere inferiori al prezzo di costo. Il diritto d'uso cesserà a seguito della cessazione del rapporto sociale per qualsiasi causa. La Regione successivamente potrà cedere le quote della propria partecipazione, **previa perizia di stima**, ad altre imprese interessate.
- L'Accordo di Programma dovrà prevedere le modalità di partecipazione della Regione e degli eventuali operatori che abbiano manifestato il loro interesse al capitale sociale della Società Consortile, nonché l'obbligo della Società consortile di adeguare lo Statuto al contenuto della presente delibera e a quello dell'Accordo di Programma medesimo. Lo schema di Statuto, con gli adeguamenti conseguenti, viene allegato alla presente Delibera sotto la lett.B).



## *Regione Autonoma della Sardegna* **Assessorato dell'Industria**

- L'intervento regionale così definito, non appare in contrasto con le norme comunitarie in materia di concorrenza e di aiuti di Stato.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Industria propone che vengano approvate le sopracitate modifiche ed integrazioni alla Deliberazione n.°46/15 del 18.12.2001 e allo schema di Accordo di Programma con i suoi allegati.

La Giunta regionale, condividendo la proposta formulata dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 13.11.1998 n. 31

### DELIBERA

- di approvare le modifiche e le integrazioni alla Delibera n.° 46/15 del 18.12.2001, esposte nelle premesse;
- di approvare lo Schema di Accordo di Programma e di Statuto allegati alla presente Deliberazione, sotto le lett. A) e B), per farne parte integrante e sostanziale;

Dell'avvenuta approvazione della presente Deliberazione, sarà dato Avviso ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione nei due principali quotidiani a diffusione regionale, nonché sul Sole – 24 ORE.